



Contropiano

GIORNALE COMUNISTA ONLINE



HOME

POLITICA

INTERNAZIONALE

FLASH NEWS

ECONOMIA

AMBIENTE

SCIENZA

CULTURA



LOCALI

LAVORO & CONFLITTO

FATTORE K

MALAPOLIZIA

INTERVENTI

DOCUMENTI

VIGNETTE

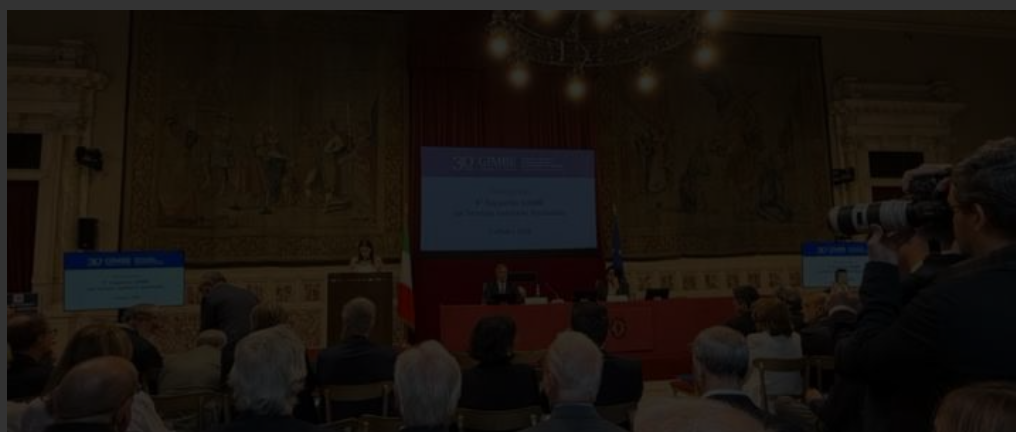
VIDEO

RICERCA



HOME / NEWS / POLITICA /

Nella sanità tagli “invisibili” per 18,8 miliardi tra 2023 e 2026. E non andrà affatto meglio

di **Stefano Porcari**

Anche se nominalmente è cresciuto, dal 2023 al 2026 il Fondo sanitario nazionale ha perso quasi 19 miliardi di euro per effetto della contrazione della quota di finanziamento in rapporto al Pil.

Secondo la [Fondazione Gimbe](#) che oggi ha presentato il suo rapporto annuale in Parlamento, le cose non sembrano cambiare per il prossimo futuro. Secondo il rapporto “Nel triennio 2027-2029 si amplia ulteriormente la forbice tra previsioni di spesa ed entità del Fondo sanitario nazionale (Fsn): 7,6 miliardi nel 2027, 10,7 miliardi nel 2028 e 14 miliardi nel 2029, per un divario cumulativo di 32,3 miliardi”.

L'Italia, ricorda la Fondazione Gimbe, rimane ultima nel G7 per la spesa sanitaria pubblica pro capite, mentre la spesa sanitaria privata sostenuta direttamente dalle famiglie (out of pocket) supera la media Ocse del 12,3%.

Calcolato a prezzi costanti, il Fondo sanitario nazionale è ai livelli del 2010, ma ovviamente da allora la necessità di cure è aumentata perché l'età media è cresciuta (da 43,2 a 47,1 anni) e anche i costi sono saliti.

Ma avere meno risorse significa anche peggiorare le condizioni di lavoro di chi opera nella sanità. Stiamo infatti assistendo ad una grande fuga di professionisti dal settore pubblico. 1 medico su 4 e 1 infermiere su 5 non lavorano per il Sistema Sanitario Nazionale. Dei 339.256 medici censiti dall'Ocse, almeno 88.258 (26,1%) non lavorano nel Ssn né frequentano percorsi formativi post-laurea. “Se oltre 1 medico su 4 non lavora nel Ssn né è inserito in percorsi formativi post-laurea, è evidente che il servizio pubblico fatica sempre più ad attrarre e trattenere i medici. Aumentare i posti nei Corsi di Laurea di Medicina non garantisce quindi più medici alla sanità pubblica, in particolare nelle specialità e nei territori dove servono”, ha avvertito il presidente della fondazione, Nino Cartabellotta.

Dal 1° gennaio 2025 Gimbe stima un deficit di 5.716 medici di medicina generale – assumendo come riferimento il rapporto ottimale di un medico ogni 1.200 assistiti – e di 497 pediatri di libera scelta, il 78,7% dei quali concentrato in Lombardia, Piemonte e Veneto.

NOTIZIE PER DATA

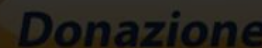
Ottobre 2026

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

« Set

FATE LA VOSTRA DONAZIONE!

Tenete viva l'informazione: sostenete il sito di Contropiano mandandoci il vostro contributo!



PROSSIMI EVENTI

- 7 OTT** Milano. Dall'industria all'overtourism
- 8 OTT** Sciopero generale provinciale per gli sfollati di Pozzuoli, manifestazione a Roma
- 8 OTT** Firenze. No alla repressione e alla censura!
- 9 OTT** Milano. Hasta siempre, hombre del futuro!
- 10 OTT** Giornata di mobilitazione nazionale per la Palestina. Elenco delle manifestazioni

Inevitabilmente questi tagli stanno incentivando la privatizzazione del sistema sanitario, un processo che impoverisce la popolazione costretta a pagare le sia le tasse che le prestazioni nella sanità privata, ma che lascia sempre più

7 Ottobre 2026 - © Riproduzione possibile DIETRO ESPlicito CONSENSO della REDAZIONE di CONTROPIANO

Ultima modifica: 7 Ottobre 2026, ore 13:27

STAMPA 

Argomenti: [Fondazione Gimbe](#) [rapporto](#) [sanità pubblica](#) [tagli](#)

< Articolo precedente



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia commento

NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato sulle notizie di Contropiano? Iscriviti alla nostra newsletter:

☐ Accetto la privacy policy del sito

ISCRIVITI

ARTICOLI CORRELATI



3 FEBBRAIO 2026

Bologna. Fascia boscata di Via Romita: basta speculazione e tagli

Quanto sta accadendo lungo il Savena abbandonato, nel tratto di via Romita a ridosso dell'area che verrà interessata dall'espansione...



12 MAGGIO 2026

Spese militari dell'Italia: +57% in soli dieci anni

Il nuovo rapporto SIPRI colloca l'Italia al dodicesimo posto mondiale per spesa bellica: 48,1 miliardi di dollari, +20% in...



29 MARZO 2026

La cooperazione sanitaria cubana continua anche sotto attacco

I medici cubani hanno trasformato i sistemi sanitari pubblici dall'Algeria al Brasile. L'internazionalismo della medicina cubana è diventato un...

Autorizzazione del Tribunale di Roma 286 del 31 dicembre 2014. Direttore Responsabile: Sergio Cararo. Indirizzo: V.Casalbruciato 27- sc. B - 00159 Roma -
Tel. 06.640.122.19 - redazione@contropiano.org

[SOSTIENICI!](#) [REDAZIONE](#) [CONTATTI](#) [TG CONTROPIANO](#) [LINK CONSIGLIATI](#) [PRIVACY](#) [COOKIE POLICY](#)